

pendenti dalle varie leggi emanate dal 1862 al 1888, lire 10,460.

Capitolo 183. Spese di stampa ed eventuali per le relazioni sui servizi stradali, lire 2,000.

Capitolo 184. Sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (Leggi 30 agosto 1868, n. 4136, e 12 giugno 1892, n. 267), lire 1,317,680.

Capitolo 185. Anticipazioni ai prefetti per lo studio dei progetti delle strade comunali obbligatorie, lire 90,000.

Capitolo 186. Compilazione della carta stradale delle strade comunali obbligatorie del Regno, lire 1,000.

Capitolo 187. Indennità di trasferte e competenze diverse variabili al personale straordinario addetto al servizio delle strade comunali obbligatorie, lire 1,000.

Capitolo 188. Spese di stampa ed eventuali per il servizio delle strade comunali obbligatorie, lire 1,500.

Capitolo 189. Indennità di trasferte al personale del Genio civile addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie, lire 2,000.

Capitolo 190. Retribuzione mensile al personale straordinario addetto alla costruzione delle strade comunali obbligatorie, lire 86,820.

*Acque. — Nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria (Legge 23 luglio 1881, n. 333, serie 3<sup>a</sup>) - Sistemazione dei principali fiumi veneti (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) e sistemazione del fiume Tevere (Leggi 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890, n. 6936). (Spese ripartite).*

Capitolo 191. Lavori straordinari nei corsi d'acqua di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria indicati al n. 21 della tabella C unita alla legge del 23 luglio 1881, n. 333, lire 650,000.

Capitolo 192. Personale addetto ai nuovi lavori idraulici nei corsi d'acqua di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> categoria, dipendenti dalla legge 23 luglio 1881, n. 333 - Indennità fisse mensili, di trasferte al personale del Genio civile; assegni, indennità di trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza e straordinario, lire 50,000.

Capitolo 193. Sistemazione dei principali fiumi veneti riconosciuta necessaria dopo i disastri causati dalle piene del 1882 (Legge 24 luglio 1887, n. 4805) (*Spesa ripartita*), lire 2,950,000.

Capitolo 194. Personale addetto ai lavori

per la sistemazione dei principali fiumi veneti dipendenti dalla legge 24 luglio 1887, numero 4805 - Indennità fisse mensili e di trasferte al personale del Genio civile; indennità di trasferte e competenze diverse al personale di sorveglianza e straordinario, 50,000 lire.

Capitolo 195. Quota a carico dello Stato della spesa per i lavori di sistemazione del Tevere (Leggi 15 aprile 1886, n. 3791 e 2 luglio 1890, numero 6936) (*Spesa ripartita*), lire 2,412,500.

Capitolo 196. Personale addetto ai lavori di sistemazione del Tevere dipendenti dalle leggi 15 aprile 1886, numero 3791 e 2 luglio 1890, numero 6936 - Assegni e competenze diverse al personale ordinario e straordinario del Genio civile, lire 160,000.

*Spese comuni ad acque e strade. —* Capitolo 197. Concorsi e sussidi ad opere stradali ed idrauliche provinciali, comunali e consortili distrutte o danneggiate dalle piene dell'autunno 1889 (Legge 20 luglio 1890, numero 7018) (*Spesa ripartita*), lire 100,000.

*Bonifiche — Bonificazioni dipendenti da antichi editti. —* Capitolo 198. Lago di Bientina, lire 70,000.

Capitolo 199. Stagni di Vada e Collemezzano, lire 4,750.

Capitolo 200. Maremme toscane, lire 1,000.

Capitolo 201. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli, lire 550,000.

Capitolo 202. Paludi di Napoli, Volla e contorni, lire 35,000.

Capitolo 203. Torrenti di Somma e Vesuvio, lire 90,000.

Capitolo 204. Torrente di Nola, lire 90,000.

Capitolo 205. Regi Lagni, lire 110,000.

Capitolo 206. Bacino Nocerino, lire 47,000.

Capitolo 207. Agro Sarnese, lire 90,000.

Capitolo 208. Bacino del Sele, lire 95,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Agnetti.

**Agnetti.** Avevo da tempo rivolta all'onorevole ministro dei lavori pubblici una interpellanza sopra il bacino del Sele.

Ora, siccome l'argomento in essa accennato troverà qui sede e luogo opportuni, mi limiterò a brevi osservazioni.

Onorevole ministro, il bacino del Sele si è bonificato con danari dei contribuenti: non ebbe sussidi dal Governo, non ha goduto l'applicazione della legge del 15 maggio 1885, per la quale i Consigli comunali e provin-